

Tari, Gallarate: “Calcolata in maniera corretta”

Pubblicato: Lunedì 13 Novembre 2017



«**Il Comune di Gallarate ha sempre calcolato la tassa rifiuti in maniera corretta**, applicando la parte variabile solo una volta e solo sulla base del numero degli occupanti».

L'amministrazione gallaratese di centrodestra, numeri alla mano, dimostra l'esatta applicazione della Tari, contrariamente a quanto sarebbe avvenuto in altri Comuni italiani. Questo, almeno, l'allarme lanciato con la presentazione di un'interrogazione parlamentare, in base alla quale «a causa di conti inesatti, molte famiglie hanno pagato fino al doppio di quanto dovuto».

Dagli uffici competenti arrivano due esempi a dimostrazione della corretta applicazione della tassa, con la parte variabile che non subisce modifiche in base al numero di pertinenze.

Abitazione di 75 metri quadrati con tre persone occupanti, box di 20 metri quadrati e cantina di 5 metri quadrati (due pertinenze).

Parte fissa (calcolata sulla superficie totale di casa, box e cantina): 1,13 euro al metro quadrato per un totale di 113 euro.

Parte variabile 96,39 euro pagati una sola volta e non moltiplicati per il numero di pertinenze.

Abitazione di 170 metri quadrati con tre occupanti, due box da 20 e 15 metri quadrati ciascuno e cantina di 10 metri quadrati (tre pertinenze).

Parte fissa 1,13 euro al metro quadrato per un totale di 242 euro

Parte variabile 96,39 pagati una solta volta e non moltiplicati per il numero di pertinenze.

L'errore, svelato in un question time a Montecitorio dal sottosegretario all'economia, Pier Paolo Baretta, riguarda la parte variabile della Tari, quella legata al numero di abitanti della casa.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it